



ASUC VICH

AMMINISTRAZIONE SEPARATA USI
CIVICI DI VIGO DI FASSA



CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE

PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI COMPRESI NEI LOTTI “SCHIANTI 2018 – POC DE SORA”, “SCHIANTI 2018 – FONTANE” E “SCHIANTI 2018 – PRA POLIN”
(PROGETTI DI TAGLIO A STIMA NN. 1/2019, 2/2019 E 3/2019)

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto un volume complessivo netto di legname in piedi stimato in **mc. 23.187** compreso nei lotti denominati “Schianti 2018 – Poc de Sora”, “Schianti 2018 – Fontane” e “Schianti 2018 – Prà Polin”. Nello specifico:

- **Mc. 5947** compresi nel Progetto di taglio a stima n. 01/2019 dd. 10.12.2018 denominato “*Schianti 2018 – Poc de Sora*”, di cui mc. 5005 di abete rosso e mc. 942 di larice;
- **Mc. 11790** compresi nel Progetto di taglio a stima n. 02/2019 dd. 10.12.2018 denominato “*Schianti 2018 – Fontane*”, di cui mc. 10614 di abete rosso, mc. 143 di abete bianco, mc. 1008 di larice e mc. 25 di pino silvestre;
- **Mc. 5450** del Progetto di taglio a stima n. 03/2019 dd. 21.01.2019 denominato “*Schianti 2018 – Prà Polin*”, di cui di cui mc. 4450 di abete rosso, mc. 65 di abete bianco, mc. 610 di larice e mc. 325 di pino silvestre.

I predetti lotti sono costituiti dagli schianti da vento verificatisi a seguito degli eventi atmosferici di fine ottobre 2018, nelle quantità ivi stimate, e vengono posti in vendita nelle condizioni naturali in cui si trovano.

L'ASUC declina ogni responsabilità per eventuali schegge ferrose o altri corpi estranei rinvenuti nel legname.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nei Progetti di taglio a stima di cui sopra e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei Progetti di taglio a stima ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

I lotti in questione sono adeguatamente serviti da strade e piste d'esbosco trattorabili:

- per l'accesso: strada statale n. 241 “Val d'Ega e Passo di Costalunga” e strada rurale in direzione “Malga Secine”;
- per l'esbosco:
 - strada forestale “Coi de Ardoné”
 - strada forestale “i Poc”
 - strada forestale “Fontana”
 - piste esbosco esistenti
 - è in progetto la realizzazione a cura della Provincia Autonoma di Trento della strada che dalla località “Baita Poc” raggiunge la località “Val Peniola” nonché la strada che dalla località “Prà di tori” raggiunge la medesima località “Valacia”.

Resta ad esclusivo carico dell'acquirente la manutenzione e l'eventuale ripristino del piano viabile nel caso di deterioramento e/o danneggiamento dello stesso dovuto agli interventi di utilizzazione e trasporto.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nella località "le Valate" (mt. 300 ca. prima del Passo Costalunga provenendo da Vigo di Fassa) in c.c. Vigo, indicata nelle cartografie allegate al presente Capitolato, nonché, *in caso di necessità*, nelle zone di scarico delle linee di teleferica utilizzate, fino al termine massimo del 31 dicembre 2019.

Le piante debbono essere utilizzate:

- *x abete rosso, abete bianco e pino silvestre:* **fino al diametro di cm. 20 (venti) in punta**
- *x larice:* **fino al diametro di cm. 25 (venticinque) in punta**

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni:

- nessun compenso aggiuntivo;
- obbligo di asportazione dal bosco entro 2 mesi dalla fine dell'utilizzazione;
- **non saranno messi a disposizione piazzali da parte dell'Amministrazione frazionale per il deposito della massa ad uso energetico.**

Le Parti potranno accordarsi per depositare in appositi luoghi da concordare anch'essi, parte dei residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere da assegnare agli aventi diritto di uso civico della Frazione di Vigo.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti tempistiche:

- inizio lavori: immediato, previa produzione di garanzia fideiussoria.
- fine lavori: dicembre 2019

Per quanto riguarda le *modalità* di esecuzione dei lavori, le stesse si intendono a discrezione ed a carico dell'acquirente, sempre e comunque nel rispetto delle prescrizioni contenute nei Progetti di taglio a stima, per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc., nonché con la scrupolosa osservanza delle istruzioni fornite dal personale forestale al fine della corretta applicazione delle norme di polizia forestale. Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendone l'accesso al solo personale autorizzato, nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

Rimane a carico dell'ASUC la pulizia dalla neve del piazzale di deposito in località "le Valate" e la strada rurale di accesso all'area cantiere fino all'allargamento della strada medesima, e comunque non oltre il guado esistente.

L'aggiudicatario dovrà attestare in sede di offerta di possedere almeno due "Harwester", almeno tre linee di teleferica di lunghezza non inferiore a 700 m. e almeno due verricelli. Il mancato possesso di detta attrezzatura costituisce motivo di esclusione dell'offerta ritenendo lo stesso imprescindibile per una celere e corretta esecuzione dei lavori.

L'aggiudicatario e l'utilizzatore sono altresì obbligati a osservare scrupolosamente le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle contenute nel D.Lgs. 81/2008 e ss.mm., nonché a rispettare, nelle operazioni di esbosco ed accatastamento del legname, le debite distanze di sicurezza dai cigli stradali, nonché a garantire la percorribilità della viabilità forestale per motivi di emergenza e soccorso, anche in caso di occupazione parziale e/o temporanea della medesima.

È altresì d'obbligo il rispetto della normativa sull'installazione di linee di gru a cavo che possono interferire con il volo aereo, come esplicitato nella Circolare dello Stato Maggiore della Difesa allegata in copia.

Si precisa che, a cura dell'ASUC, verranno posizionate delle telecamere e delle fototrappole, le prime nelle zone di trasbordo, le seconde nell'area di cantiere, al fine del controllo della regolarità delle operazioni.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- ✓ ripristino delle sedi stradali e dei piazzali di deposito come da condizioni iniziali dei luoghi;
- ✓ l'acquirente dovrà farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui dell'eventuale scortecciatura, tutto senza oneri per l'Asuc venditrice.

Solamente nel caso di utilizzo da parte della ditta acquirente dell'"Harwester", al fine dell'allestimento delle piante in bosco, è consentito lasciare le ramaglie sul letto di caduta, preferibilmente raccolte in mucchi,

rimanendo a carico della ditta acquirente l'obbligo di asporto dei cimali e dei topi utilizzabili come legna da ardere.

Nel caso di utilizzazioni forestali che riguardino piante ancora in piedi il taglio dovrà essere concordato preventivamente con il personale forestale.

Articolo 3 INIZIO E FINO LAVORI

I lavori potranno iniziare entro il termine massimo di 30 giorni data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale dovranno essere eseguite ed ultimate entro la fine dell'anno 2019.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4 CERTIFICAZIONI

Il materiale da vendere proviene da foreste certificate PEFC: n. certificato n. PEFC/18-21-02/188

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi avverrà nei luoghi di accatastamento previsti e con le seguenti modalità:

- **per le specie di abete rosso, abete bianco e pino silvestre:**

Al fine della misurazione, dovranno essere predisposte cataste separate a seconda del diametro dei tronchi superiore o inferiore a cm 20 (in punta).

La misurazione avverrà entro 24 ore dall'avvenuta comunicazione dell'allestimento di ogni catasta, utilizzando il sistema della cubatura a metro stero della catasta di legname, con l'avvertenza che le singole cataste dovranno contenere tronchi tutti della stessa lunghezza.

- **per le specie larice:**

Al fine della misurazione, dovranno essere predisposte cataste separate a seconda dal diametro dei tronchi, superiore o inferiore a cm 25 (in punta).

Le piante di larice **dovranno essere accatastate a parte rispetto alle altre specie legnose** e la misurazione avverrà entro 24 ore dall'avvenuta comunicazione dell'allestimento di ogni catasta con lo stesso sistema suindicato (misurazione a metro stero).

MISURAZIONE DEFINITIVA:

Al fine della misurazione definitiva, per tutte le specie legnose oggetto di misurazione la conversione da metro stero a metro cubo avverrà applicando il coefficiente dello 0,785.

Dal risultato così ottenuto andrà applicata la **riduzione forfaitaria per corteccia** a seconda della specie legnosa:

- 8% per abete bianco, abete rosso, e pino silvestre;
- 13% per larice.

Il verbale di misurazione predisposto dal personale forestale competente dovrà essere controfirmato da entrambe le parti e costituirà il riferimento per la quantificazione del legname al fine dell'emissione di fattura commerciale da parte dell'ASUC di Vigo nei confronti dell'ente acquirente.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 20 (cm 10 per ciascuna estremità).

Articolo 6
PRESENTAZIONE DI OFFERTA

Il vincolo contrattuale per l'aggiudicatario scatta dal momento della presentazione dell'offerta, mentre per l'Amministrazione avverrà soltanto dopo l'approvazione dell'offerta da parte del Comitato di Amministrazione dell'A.S.U.C. di Vigo.

Il prezzo base indicato in sede di gara si riferisce alle sole specie di abete rosso, abete bianco e pino silvestre.

Relativamente alla specie di larice contenuta nei lotti in gara, la presentazione dell'offerta comporta l'accettazione del prezzo fissato dall'Asuc pari al triplo del prezzo offerto per le specie di abete rosso, abete bianco e pino silvestre, più euro 1,00 (un euro) al metro cubo.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la sottoscrizione del contratto, imposte, tasse ed I.V.A., sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione e sono a carico dell'acquirente.

Articolo 7
PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'ASUC e secondo le seguenti modalità:

- fatturazione a cadenza mensile in base alle quantità misurate, come risultanti dai Verbali di misurazione, con pagamento a 30 gg. data fattura.

Contestualmente alla stipula del contratto, viene richiesta idonea fideiussione di importo pari a € 100.000,00 a garanzia dell'esatto adempimento del presente capitolato e delle norme contenute nel contratto di vendita, con particolare riguardo all'obbligo del pagamento, con validità fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'ASUC (ad avvenuto pagamento dell'ultima fattura emessa).

Qualora la ditta aggiudicataria ometta di pagare ogni singola fattura emessa entro il termine sopra indicato, l'A.S.U.C. si riserva di esercitare la facoltà di risolvere per inadempimento il contratto, restando libera nei confronti della medesima ditta. Resta salvo il diritto dell'A.S.U.C. di agire nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento dei danni. Qualora l'A.S.U.C. intenda avvalersi della facoltà di risolvere per inadempimento, invita per iscritto ad adempiere entro un congruo termine. Decorso il termine senza che l'aggiudicatario abbia adempiuto, il contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 8
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dalla Stazione Forestale di Pozza di Fassa ovvero dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese.

Articolo 9
DISPOSIZIONI FINALI

Dalla data di inizio dei lavori e sino all'ultimazione dell'asporto dell'intero quantitativo di legname aggiudicato, la ditta acquirente è responsabile per qualsiasi danno a persone o cose.

L'ASUC si riserva la facoltà di sospendere, a proprio insindacabile giudizio, le lavorazioni per un periodo massimo di n. 3 (tre) settimane qualora le condizioni ambientali non siano ritenute idonee a preservare la viabilità forestale.

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e dei Progetti di taglio a stima.

Viene individuato come responsabile del procedimento (RP): il Presidente dell'ASUC Vich.

Informazioni aggiuntive sui lotti:

I lotti interessati si trovano in zona extraurbana

Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze:

presenza della Malga Secine, di proprietà della "Frazione di Vigo"

Accesso all'area:

- strada statale n. 241 "Val d'Ega e Passo di Costalunga" e strada rurale in direzione "Malga Secine"

Caratteristiche geomorfologiche del lotto:

- zona con esposizione nord e nord-est
- altitudine da m 1500 a 2000 slm
- presenza di falde acquifere: Sì (Rio Peniola e Rio Costalunga)

Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area di cantiere:

- presenza della vasca di accumulo dell'acquedotto della Malga Secine

Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da pedoni e/o mountain bike:

- area e media densità; necessità di interdire l'area al passaggio di mezzi, pedoni e/o biciclette

Presenza di altri cantieri: Sì